



COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

Città Metropolitana di Venezia

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 24-04-2024

OGGETTO	APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2024
---------	--------------------------------

Oggi **ventiquattro** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Susanna Silvia	Presente	Mariuzzo Fabio	Presente
Carpenedo Luciano	Presente	Trombelli Vanio	Presente
Pivetta Claudio	Presente	Lava Ildebrando	Assente
Coppo Marilisa	Presente	Pavan Elisa	Presente
Furlan Andrea	Presente	Berto Luca	Presente
Rossi Luca	Presente	Lorenzon Gloria	Presente
Maschietto Vittorino	Presente	Negro Alberto	Presente
Bars Monica	Presente	Ribaudo Lucrezia	Presente
Contarin Stefania	Presente		

Presenti 16 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Generale Vitelli Davide Alberto.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Furlan Andrea nella sua qualità di Presidente Consiglio, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2024
----------------	---------------------------------------

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste

- la nota del Consiglio di Bacino (prot. 7904 del 15/04/2024) con la quale è stata ufficialmente trasmessa la deliberazione n. 4 del 09/04/2024 avente ad oggetto “Validazione PEF 2024-2025 dei Comuni del bacino Venezia Ambiente – MTR 2 ARERA”;

- la delibera CC n. del ad oggetto APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2024 DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI;

Richiamati

- l’art. 8, comma 4, DPR 158/1999, il quale dispone che il Comune provvede alla deliberazione delle tariffe TARI sulla base del Piano Finanziario validato;

- le tabelle allegate al predetto decreto contengono la classificazione delle utenze domestiche e non domestiche ai fini dell’articolazione della tariffa TARI, nonché l’elenco dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, minimi e massimi, da utilizzare per la determinazione delle tariffe;

Preso atto che il limite massimo di incremento del PF 2024, tenuto conto degli adeguamenti inflattivi e dei parametri di miglioramento/modifica del servizio, ampiamente descritti nell’atto sopra richiamato, si articola nel 9,59%;

Ricordato che le tariffe TARI del nostro Comune risultano non subire alcuna variazione dall’anno 2021, allorché fu operata una riduzione del 6% rispetto alle tariffe deliberate per l’anno precedente, poi confermata;

Ritenuto di armonizzare la classificazione delle utenze TARI, fino ad ora adottata, con la classificazione prevista dal DPR 158/1999, anche allo scopo di rendere più omogenee e meglio confrontabili le categorie tariffarie con quelle vigenti negli altri Enti compresi nel perimetro di competenza del Consiglio di Bacino;

Dato atto che la scelta dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd da impiegare nella determinazione delle tariffe è stata compiuta ponendo particolare attenzione agli effetti già consistenti dell’aumento dei costi del servizio da coprire con le entrate tariffarie, dovuto al riconoscimento da parte di ARERA dell’inflazione pregressa (per una più puntuale disamina della questione si rinvia al provvedimento consiliare di approvazione del PF);

Vista la proposta di manovra tariffaria del 18/04/2024 elaborata dal gestore VERITAS spa sulla base delle indicazioni fornite dal Comune;

Considerato che

- in via generale, in base all'art. 1, co. 169 della legge n. 296 del 2006, e all'articolo 53, comma 16 della legge n. 388 del 2000, nonché all'art. 1 co. 683 della L. 147/2013, è previsto che gli enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza, oltre che i regolamenti delle proprie entrate, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- il Decreto-Legge n. 228/2021 (cd. di "Milleproroghe"), convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, dispone, all'art. 3, co. 5-quinquies, che "a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";

Precisato che, pur prevedendo l'art. 3, co. 5-quinquies che gli enti "possono" (e non "devono") provvedere entro il termine al 30 aprile, per l'anno in corso il termine ultimo per approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva resta quello del 30/04/2024, stante il termine del 15/03/2024, antecedente, fissato per l'approvazione dei bilanci di previsione del triennio 2024-2026;

Visto il verbale della prima commissione consiliare del giorno 23/04/2024;

Vista la deregistrazione allegata (ALL. E);

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi, rispettivamente, dal Dirigente dell'Area Amministrativa e dal Responsabile dell'Area Economico- Finanziaria ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis del D.lgs n. 267/2000 ;

Con votazione espressa per alzata di mano dai n. 16 consiglieri presenti e n. 16 consiglieri votanti e che ottiene il seguente risultato:

Presenti n. 16
voti favorevoli n. 12
voti contrari n. 1(Negro)
astenuti n. 3 (Trombelli-Mariuzzo-Pavan)

DELIBERA

- 1) di approvare i coefficienti Ka e Kb, per le utenze domestiche, e Kc e Kd, per le utenze non domestiche, utilizzati per la determinazione delle tariffe TARI, riportati nelle tabelle allegate;
- 2) di approvare, conseguentemente, le tariffe TARI 2024 riportate nelle tabelle allegate e suddivise per utenze domestiche ed utenze non domestiche;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento alla società Veritas Spa, affidataria dell'attività di riscossione e accertamento del tributo, e al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, ciascuna per il seguito di competenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione espressa per alzata di mano e che ottiene il seguente risultato:

Presenti n. 16
voti favorevoli n. 12

contrari n. 1 (Negro)
astenuti n. 3 (Trombelli-Mariuzzo-Pavan)

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, al fine di darne esecuzione entro i ristretti termini di legge.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 32 del 22-04-2024 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2024
----------------	---------------------------------------

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Presidente Consiglio
F.to Furlan Andrea

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL Segretario Generale
F.to Vitelli Davide Alberto

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2024

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-04-24

Il Responsabile del servizio
F.to Mion Andrea

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2024

RT1

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-04-24

Il Responsabile del servizio
F.to Dalla Zorza Alessandra

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2024

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-04-24

Il Responsabile del servizio
F.to Mion Andrea

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 31 del 24-04-2024

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2024

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 09-05-2024 fino al 24-05-2024 con numero di registrazione 442.

COMUNE DI MUSILE DI PIAVE li
09-05-2024

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 31 del 24-04-2024

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2024

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI MUSILE DI PIAVE li
19-05-2024

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

**VERBALE DEGLI INTERVENTI DEI CONSIGLIERI COMUNALI EFFETTUATI
NELLA SEDUTA DEL 24.04.2024 ORE 18.30 PUNTO N° 10 ALL'O.D.G.
OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2024**

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui in oggetto, è assente il Consigliere comunale (Lava) – Totale n° 16 presenti

Deregistrazione integrale

10. APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2024.

- Presidente del Consiglio Comunale A. Furlan

Prego Sindaco.

- Sindaco S. Susanna

Come dicevo prima, un aumento del PEF del 10% che non si traduce in un incremento pari al 10% di tutte le tariffe. Ci sono due modifiche che vale la pena di menzionare: la prima è che abbiamo fatto seguito ad una richiesta del Consiglio di Bacino di aderire alla classificazione delle utenze TARI del D.P.R. 158/1999. Finora nel nostro Comune non era mai stata adottata questa classificazione delle utenze TARI, ma oggi è necessario farlo, primo perché è necessario aderire a questa richiesta e fare in modo che tutti i Comuni appartenenti al Consiglio di Bacino abbiano le stesse modalità di calcolo delle tariffe, seppur sappiamo che alcuni sono in TARIP, alcuni sono in TARI, e altri hanno altri metodi, ma soprattutto perché le categorie che avevamo nel '99 non sono le stesse che abbiamo nel 2023, cioè in tutti questi anni è cambiato molto, anche il nostro, soprattutto per quanto riguarda le attività produttive, quindi magari se 25 anni fa non erano tanto diffuse le pizzerie da asporto, adesso lo sono molto di più. Lo stesso per quanto riguarda magari le fiorerie, forse una vent'anni fa ce n'era una adesso ce ne sono cinque a Musile. Quindi, ci sono delle attività che comunque producono molto rifiuto, ma che erano inserite in categorie tariffarie differenti. Abbiamo cercato di uniformare, quindi abbiamo colto al balzo quest'opportunità, anche per perequare un po' la distribuzione della tariffa fra tutte le utenze. Le utenze, l'abbiamo visto, si dividono più o meno al 70 e 30%, 70% utenze domestiche 30% utenze non domestiche.

Abbiamo visto anche con il Dottor Salierno la modalità di calcolo delle tariffe, che sappiamo essere un algoritmo particolarmente complesso. In ogni caso, quello che mi sento di dire, che ho detto anche in Commissione, è che nonostante questo incremento del 10% la nostra tariffa, la tariffa applicata nel nostro Comune è comunque una tariffa più bassa rispetto a quella applicata nei Comuni limitrofi. Questo perché noi non abbiamo mai voluto aderire a certe modalità di raccolta che hanno adottato altri paesi, e che se da un lato forse - forse, forse - e dopo spiegherò anche perché dico forse, possono incentivare una maggior

differenziazione della raccolta, dall'altro lato però comportano un investimento iniziale molto pesante e che non può essere usufruito nel breve periodo.

Quindi, il cittadino si trova con un incremento della tariffa importante, seppur ammortizzata, senza però avere un beneficio dal punto di vista della raccolta, perché tutto si può dire, ma non che le immondizie non vengano raccolte a Musile, anzi abbiamo una raccolta porta a porta abbastanza spinta. Ci sono delle modifiche che abbiamo anche condiviso, sia con il Presidente Razzini quando è venuto a colloquio un paio di mesi fa, sia anche ieri sera in Commissione, cioè sul fatto che arrivati a questa percentuale di differenziazione della raccolta si può anche pensare di diminuire la raccolta del secco, che da noi viene ancora raccolto una volta alla settimana, a favore di una maggior raccolta del vetro, plastica e lattine, che insomma tra l'altro è anche il rifiuto che ci dà un beneficio economico più importante, proprio per effetto del ritorno del ristoro dei costi del riciclaggio.

Quindi, questa modifica appunto è già stata richiesta e sarà attuata nel breve periodo. Come ho ribadito ieri sera, noi non aderiremo alla tariffa puntuale, alla TARIP, perché io non ritengo che questo migliorerebbe il servizio, ma sicuramente aumenterebbe i costi per il cittadino, piuttosto valuteremo, visto che abbiamo abbondantemente visto con il Presidente Razzini che la raccolta, che è più economica, è quella delle isole ecologiche, isole ecologiche che però rispetto a vent'anni fa hanno avuto un'evoluzione. Adesso le isole ecologiche si fanno sotto terra, quindi non sono visibili e garantiscono un contenimento dei costi.

È una cosa sulla quale stiamo lavorando, per il momento mi sento di dire che il PEF registra un aumento del 10%, le tariffe aumenteranno, seppur in modo non uniforme, con una percentuale variabile più per le attività produttive in realtà che per le utenze domestiche, in ogni caso la tariffa applicata nel nostro Comune rimane tra le più basse, se non la più bassa fra i Comuni limitrofi.

- Presidente del Consiglio Comunale A. Furlan

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Prego Consigliere Negro.

- Consigliere A. Negro

Grazie. Quello che noi stiamo votando adesso è l'approvazione delle tariffe TARI, quindi c'è un allegato, io ho cercato di capirlo, ma spero che voi riusciate eventualmente a chiarire delle idee, perché come sapete il tempo è stato poco, i documenti sono arrivati in ritardo e, quindi, abbiamo potuto analizzarli ieri sera velocemente in Commissione, poi nella giornata di oggi. Si parla di due coefficienti, in particolare per quanto riguarda le utenze domestiche, quindi mi riferisco in questo momento ai cittadini, il KA e il KB, che noi approviamo con questa delibera. Mi sono fatto mandare... gentilmente il Dottor Salierno ha provveduto oggi... mi sono fatto mandare i coefficienti che erano in vigore nel 2022 e 2023. Tra l'altro, faccio presente che non sono coefficienti che sono rimasti stabili nel tempo, ma sono cambiati, anche recentemente. Quindi tra il '18 e il '22 sono cambiati e adesso cambiano ancora, in più o in meno. Comunque, mi risulta che il KA sia rimasto identico a prima, cioè adottiamo una delibera nella quale questo KA, che è il valore relativo alla quota fissa... sappiamo, adesso non mi ricordo se prima... non ho sentito se prima il Sindaco chiariva, nel pagamento della TARI ci sono due elementi che vanno a comporre la cifra che si deve pagare, una quota fissa, che è in relazione al numero degli abitanti dell'appartamento, ma in particolare sulla superficie dell'appartamento, ed una quota variabile che è in relazione al numero ... degli abitanti... al numero dei

residenti nell'appartamento. Per quanto riguarda la quota fissa mi pare che il coefficiente rimanga esattamente lo stesso. Quindi posso presumere... posso presumere, non lo so, che quella parte di quota rimanga stabile o non c'entra? Domanda, non lo so.

- Presidente del Consiglio Comunale A. Furlan

Prego Sindaco.

- Sindaco S. Susanna

Guardi, Consigliere Negro, io l'algoritmo non l'ho studiato. Sto KA e KB io non li ho guardati. Mi sono limitata a verificare cosa cambiava rispetto alle tariffe in generale. Come ho detto prima, adesso se vogliamo andare a vedere, io non saprei neanche risponderle, cioè questi sono aspetti tecnici che io non sono in grado di affrontare adesso con il KA e il KB.

- Presidente del Consiglio Comunale A. Furlan

Prego Consigliere Negro.

- Consigliere A. Negro

Scusi, adesso noi andiamo a votare il KA e il KB, non andiamo a votare... quella di prima definiva che noi dobbiamo pagare il 10% in più e passiamo da quella cifra a quell'altra cifra. Adesso andiamo ad adottare dei coefficienti. Il coefficiente KA è esattamente lo stesso che c'era prima, quindi non aumenta assolutamente, perché i valori se io vado a vedere con i dati che mi ha mandato Salierno questa mattina sono esattamente gli stessi. Per quanto riguarda il KB nella delibera che andiamo ad approvare c'è un riferimento, negli anni passati e non c'è scritto a quale superficie di appartamento, perché il KB dipende da alcuni range di superficie degli appartamenti, non si capisce a che cosa si faccia riferimento. Quindi, non riesco a capire se noi andremo a votare un aumento di tutto, andremo a votare un aumento della quota variabile, che è incredibilmente alta rispetto alla quota fissa, che invece rimane esattamente la stessa? E poi, agganciato a questo, volevo anche capire meglio, se si può, quell'affermazione di ieri sera che diceva che il rapporto – aspetti che ho preso nota, la faceva lei - che l'incidenza di questo aumento è al 72% per l'utenza domestica e al 28% per l'utenza non domestica.

- Sindaco S. Susanna

No no. Allora, la distribuzione dell'importo derivante dal PEF si suddivide per il 72 e rotti per cento a carico delle utenze domestiche e per la residua parte per le utenze non domestiche. Quindi, non è che questo aumento si distribuisca, è tutto il PEF che si distribuisce con quelle percentuali. Quello che noi adesso andiamo a votare è la ripartizione di questi costi derivanti dal PEF, sulla base di quei coefficienti, quelli che

ha detto lei, KA e KB, quali modifiche hanno avuto rispetto agli anni precedenti? Che ci siamo adeguati, per quanto riguarda i coefficienti delle attività non produttive e anche per le utenze domestiche ai coefficienti di quel DPR ai quali finora non c'eravamo mai adeguati. E questo comporterà che la distribuzione di questo incremento, nonché di tutto il PEF, avrà un andamento diverso. Io mi ero anche fatta fare un prospetto, ci saranno delle attività che avranno, e l'abbiamo anche visto ieri sera, una diminuzione dell'importo ogni metro quadro, ci saranno delle attività che avranno un incremento rispetto a quello che pagavano nel 2023. Questo perché, appunto, sono cambiati i coefficienti. Se poi vogliamo vedere le differenze tra il 2023 e il 2024, un occupante, una persona che abitava in 50 metri quadri nel 2023 pagava 86 euro, nel 2024 ne pagherà 91, quindi pagherà 5 euro in più all'anno. Se vogliamo andare a vedere un nucleo di quattro occupanti, su 200 metri quadri, nel 2023 pagava 399 euro, invece per effetto di questi coefficienti diversi, per assurdo, nel 2024 ne pagherà 382, cioè pagherà 17 euro in meno.

Questo perché si è data più importanza, cioè ci sono delle variabili in questo algoritmo, che adesso non mi chiedo di spiegarglielo, non sono in grado, io sono in grado di darle delle variazioni, sono in grado di dirle più o meno quello che pagava di più uno prima e quello che paga una persona adesso, ma non sono in grado di spiegarle la modalità di calcolo, anche perché, come ripeto, come ho già ripetuto prima, il compito di questo Consiglio Comunale non è quello di andare a verificare com'è il calcolo. A fare il calcolo ci pensa il Consiglio di Bacino e Veritas, che è un esecutore. Quello che deve votare questo Consiglio è l'importo del PEF e come è stato deciso di distribuire questo PEF tra le attività.

Vediamo anche un altro esempio, allora ad esempio tre occupanti su 100 metri quadri prima pagavano 203 e adesso ne pagheranno 263, cioè pagheranno 60 euro in più. Questo perché? Perché il peso che è stato dato agli occupanti, con questa delibera, è maggiore rispetto ai metri quadri. Quali sono i casi che noi abbiamo a Musile? Di anziani rimasti da soli in case grandi che pagano tanto di immondizia, e questa "lamentela" - tra virgolette - che non è una lamentela, questa criticità l'abbiamo sentita molte volte. Quindi, abbiamo detto: dobbiamo cercare di modificare i coefficienti, in modo tale da dare più peso agli occupanti rispetto ai metri, perché è chiaro che cinque persone producono più rifiuto di una persona. Ecco, questo è un po'... non so se sono riuscita a spiegarmi, poi sulla modalità del calcolo...

- Consigliere A. Negro

No, ma con questi esempi, ammesso ovviamente che gli esempi siano corretti e non ho dubbio su questo, abbiamo già capito qualche cosa di più, e probabilmente conferma quella che era la mia osservazione, cioè mentre uno dei due parametri rimane costante, quell'altro parametro è stato cambiato, dando... ecco questa è l'informazione che ieri sera mancava e che oggi non avevo sentito, ma che sto sentendo adesso da lei, cioè il peso che viene dato al numero degli occupanti è maggiore rispetto al peso che viene dato alla superficie o alla quota fissa ed ha una sua logica, perché più persone che sono dentro all'appartamento determinano normalmente maggiore rifiuto, quindi è corretto che paghino di più.

Quindi, adesso adotteremo questi nuovi indici, non sapremo per ogni cittadino che cosa potrà accadere. Allora le ripeto la domanda che le ho fatto ieri sera, alla quale lei mi ha detto di no, mi pare, però magari la notte le ha portato consiglio, signor Sindaco e magari avrà voglia di ascoltarmi un po'. Io chiedevo di dare un'adeguata informazione ai cittadini. Mi permettevo umilmente di suggerire, visto che le fatture arrivano cartacee, che ci potesse essere una nota da parte di Veritas piuttosto che del Sindaco, dell'Amministrazione e quindi della Giunta sulle ragioni che hanno portato a questo aumento, perché i cittadini non tutti avranno la possibilità di ascoltare il Consiglio, se è possibile mandare le fatture in anticipo, in modo che chi si trova

con questi “x” euro in più da pagare possa avere il tempo di potersi organizzare e magari, se fosse possibile, spostare le prime scadenze di 30 giorni, quella di giugno spostarla a luglio e quella di ottobre, adesso non mi ricordo quale sia la seconda, spostarle di 30 giorni, giusto per dire ai cittadini “vediamo di venirvi incontro in questo senso”. Questo era quello che mi piacerebbe potesse essere fatto.

Teniamo presente che ieri sera è venuta fuori anche un'altra cosa, cioè che questo è l'aumento del 9,6% relativo al 2024. Aspettiamoci un aumento analogo per il 2025, secondo quelli che sono i documenti che abbiamo visionato. Grazie.

- Presidente del Consiglio Comunale A. Furlan

Grazie Consigliere Negro. Prego Sindaco.

- Sindaco S. Susanna

Per quanto riguarda l'eventuale comunicazione alla cittadinanza non è così semplice fare questa comunicazione, perché andrebbe fatta puntuale per ciascun cittadino, per spiegare bene l'aumento o la diminuzione, diciamo cercheremo di valutare un'eventuale informativa. Ecco, quello che si cerca di fare con questa delibera, pur con delle evidenti limitazioni, perché dobbiamo sottostare a quelle che sono le direttive del Consiglio di Bacino, è di creare diciamo una... come posso dire... una perequazione effettivamente tra le tariffe, vi faccio un esempio, le fiorerie piuttosto che le pizzerie da asporto, e ritorno su questo argomento, producono molto rifiuto, non dico al pari di quello che può produrre un piccolo ristorante, però producono parecchio rifiuto ed erano categorie che proporzionalmente pagavano molto poco. Allora, l'intento non è quello adesso di cambiare la TARI in maniera impressionante per queste categorie, però di cercare di creare un po' di più uniformità nella distribuzione.

- Presidente del Consiglio Comunale A. Furlan

Grazie Sindaco. Prego Consigliere Mariuzzo.

- Consigliere F. Mariuzzo

Grazie Presidente. Una nota di merito, qui discutiamo questa sera un aumento, noi preannuncio non voteremo contrari, ci asterremo su questo. A livello di merito questo credo sia importante sottolinearlo, anche perché la volta scorsa, per quanto riguarda la discussione che si è protratta per un paio di Consigli sull'IMU abbiamo fatto le barricate direi, perché abbiamo indicato una strada che secondo noi era percorribile e non è stata percorsa. Questa volta riconosciamo che uno sforzo, quello che è stato possibile per l'Amministrazione mettere in campo, sia stato messo in campo. Tra l'altro ieri abbiamo proprio chiesto lumi su questo, su quanto fosse il margine politico di poter identificare le peculiarità di Musile nell'andare a determinare la rimodulazione. Questo lo dovevo come nota sostanziale, ci tenevo, di forma, perché io non ero presente la volta scorsa e poi nel dibattito passava che potessimo essere poco responsabili. No, poco responsabili, ci tenevo a sottolineare, lo si è quando si è sempre contrari a prescindere e si fanno le barricate

sul nulla. Noi abbiamo delineato una strada che secondo noi era diversa, argomentando, tanto che questa volta, che una strada diversa probabilmente non è possibile, ci asterremo, non voteremo contrari né il nostro intento è speculativo, mai. Questo lo dovevo da Capogruppo ai miei compagni di gruppo. Ci tenevo a sottolinearlo.

Due cose veloci, un ringraziamento agli uffici perché ieri il Dottor Salierno anche a me, a noi che siamo poco... io sicuramente poco avvezzo ai numeri, è stato veramente esauriente, tanto quanto il resto degli uffici e Agostino Furlanetto anche in sede di Prima Commissione che abbiamo svolto, questo non l'avevo ancora detto ma è fondamentale, perché saremo davvero persi a volte senza la mano che ci danno. L'ultima cosa che ci tenevo a sottolineare, comunque l'unica nota a margine lieve che c'è, a fronte di un servizio che è sicuramente buono per quanto riguarda Veritas, noi riceviamo davvero tante segnalazioni sul fatto che talvolta, quando c'è la raccolta della plastica, dai camioncini ci sia una dispersione comunque, a volte anche rilevante, di rifiuti, soprattutto a bordo strada o quant'altro con l'aria, correndo insomma. Questo ci viene segnalato più di qualche volta, quindi se si può porre attenzione o segnalare questa cosa in maniera decisa e determinata potrebbe ridurre quella che è una dispersione poi molto difficile da controllare, perché poi i bordi dei fossi vengono sfalciati e la plastica, lo sappiamo, ci vogliono migliaia di anni perché si decomponga. Grazie.

- Presidente del Consiglio Comunale A. Furlan

Grazie Consigliere Mariuzzo. Se non ci sono altri interventi...

Deve fare la dichiarazione di voto? Prego Consigliere Negro.

- Consigliere A. Negro

L'ha fatta il Collega Mariuzzo... una volta... una volta si usava, sa, Presidente.

- Presidente del Consiglio Comunale A. Furlan

Una volta.

- Consigliere A. Negro

Una volta si usava. Allora, io voterò contro queste tariffe, ma non per principio, per partito preso, perché sono all'opposizione, perché non voglio dare soddisfazione a questa Amministrazione, perché mi sarebbe molto piaciuto poter ascoltare l'Assessore, il Sindaco, i rappresentanti della Giunta che potessero dire e confermare che stanno facendo quanto è possibile fare per razionalizzare questo servizio che, come dice il Sindaco, è assolutamente ineccepibile e, a parte qualche osservazione che c'è sempre relativa alle capesante di ieri sera, è un servizio che è molto ben fatto ed eseguito, la città è pulita, quindi assolutamente decorosa, però la possibilità di migliorare c'è sempre. La possibilità di condividere con le esperienze anche di altri Comuni ci può essere e accettare passivamente un aumento del 10% per quest'anno, un ulteriore 10% per l'anno prossimo effettivamente mi fa male, senza pensare che qualche cosa si possa fare. L'Assessore Coppo

la volta scorsa aveva detto che c'è un progetto sul quale stanno lavorando, voglio capire esattamente quando questo progetto potrà essere realizzato. Avevo dato la mia disponibilità per seguire, per quello che posso fare, questo progetto, ma il mio voto contrario non è molto sul fatto delle tariffe, lì c'è poco purtroppo da dire, ma sul fatto che politicamente sarebbe stato molto più positivo leggere una forte volontà da parte di quest'Amministrazione nel trovare delle soluzioni che, fermo restando il decoro del paese, potessero ridurre il costo per il cittadino. Grazie.

- Presidente del Consiglio Comunale A. Furlan

Grazie Consigliere Negro. Capogruppo Bars faccia anche lei la dichiarazione di voto.

- Consigliere M. Bars

Mi associo ai ringraziamenti agli uffici e comunico che la maggioranza è favorevole.

- Presidente del Consiglio Comunale A. Furlan

Grazie. Allora passiamo alla votazione.

Per alzata di mano i favorevoli. 12 favorevoli. Gli astenuti? 3 astenuti. Contrari? 1 contrario.

Quindi il Consiglio approva.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità dell'atto.

Per alzata di mano i favorevoli? 12 favorevoli. I contrari? 1 contrario. Gli astenuti? 3 astenuti.

Quindi il Consiglio approva anche l'immediata esecutività.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno dichiaro chiusa la seduta. Grazie e arrivederci.

- Sindaco S. Susanna

Domani alle undici allora, alzabandiera.

- Presidente del Consiglio Comunale A. Furlan

Domani alle undici alzabandiera.

La seduta è chiusa

TARI 2024 UTENZE DOMESTICHE Ka e Kb UTILIZZATI

IMMOBILI DI RESIDENTI	Ka	Kb
1 Componente	0,80	0,60
2 Componenti	0,94	1,40
3 Componenti	1,05	1,80
4 Componenti	1,14	2,20
5 Componenti	1,23	2,90
6 e + Componenti	1,30	3,40

IMMOBILI DI NON RESIDENTI	Ka	Kb
1 Componente	0,80	0,60
2 Componenti	0,94	1,40
3 Componenti	1,05	1,80
4 Componenti	1,14	2,20
5 Componenti	1,23	2,90
6 e + Componenti	1,30	3,40

TARI ANNO 2024 UTENZE NON DOMESTICHE Kc e Kd UTILIZZATI

DESCRIZIONE		Kc	Kd
Classe	DESTINAZIONE D'USO	2024	
1	Biblioteche, associazioni, musei, scuole, luoghi di culto	0,54	4,39
2	Cinematografi e teatri	0,37	3,00
3	Autorimesse magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	4,55
4	Distributori carburanti, impianti sportivi, campeggi	0,82	6,73
5	Stabilimenti balneari	0,51	4,16
6	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,52
7	Alberghi con ristorante	1,42	11,65
8	Alberghi senza ristorante	1,02	8,32
9	Case di cura e riposo	1,13	9,21
10	Ospedale	1,18	9,68
11	Uffici, agenzie	1,30	10,62
12	Banche, istituti di credito, studi professionali	0,58	4,77
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,20	9,85
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	11,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	5,87
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,44	11,74
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,29	10,54
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	7,62
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	10,25
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,65	5,33
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,71
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	7,60	62,32
23	Mense, birrerie, amburgherie	6,24	51,17
24	Bar, caffè, pasticceria	5,13	42,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	19,61
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,23	75,66
28	Ipermercati di generi misti	2,15	17,64
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,21	42,74
30	Discoteche, night-club	1,48	12,12

COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE - RESIDENTI - 2024	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
--	----------------	--------------------

nucleo da 1 componente	0,485	66,452
nucleo da 2 componenti	0,570	155,055
nucleo da 3 componenti	0,636	199,357
nucleo da 4 componenti	0,691	243,658
nucleo da 5 componenti	0,745	321,186
nucleo da 6 e + componenti	0,788	376,563

TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE - NON RESIDENTI - 2024	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
--	----------------	--------------------

nucleo da 1 componente	0,485	66,452
nucleo da 2 componenti	0,570	155,056
nucleo da 3 componenti	0,636	199,357
nucleo da 4 componenti	0,691	243,659
nucleo da 5 componenti	0,745	321,187
nucleo da 6 e + componenti	0,788	376,564

COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

TARIFFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE 2024		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE
Classe	Descrizione	€/mq	€/mq	
1	Musei, biblioteche, associazioni, scuole e locali di culto	0,459	0,988	1,447
2	Cinematografi e teatri	0,314	0,676	0,990
3	Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	0,476	1,024	1,500
4	Distributori di carburante, impianti sportivi, campeggi	0,704	1,515	2,219
5	Stabilimenti balneari	0,438	0,937	1,375
6	Esposizioni, autosaloni	0,365	0,793	1,158
7	Alberghi con ristorante	1,218	2,622	3,840
8	Alberghi senza ristorante	0,871	1,873	2,744
9	Case di cura e riposo	0,965	2,073	3,038
10	Ospedale	1,012	2,179	3,191
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,111	2,389	3,500
12	Banche ed istituti di eredito	0,498	1,073	1,571
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,030	2,217	3,247
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,248	2,685	3,933
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,614	1,320	1,934
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,231	2,643	3,874
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,102	2,371	3,473
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,794	1,715	2,509
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,072	2,307	3,379
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,558	1,200	1,758
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,704	1,509	2,213
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,518	14,025	20,543
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,352	11,515	16,867
24	Bar, caffè, pasticceria	4,396	9,451	13,847
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,050	4,414	6,464
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,780	3,826	5,606
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,916	17,027	24,943
28	Ipermercati di generi misti	1,844	3,969	5,813
29	Banchi di mercato genere alimentari	4,468	9,619	14,087
30	Discoteche, night-club	1,265	2,728	3,993